

MOBILITÀ

Bologna centro, Zamboni: "Più aree ciclopedonabili"

di Federica Momentè

L'assessore comunale alla Mobilità e ai Lavori pubblici Maurizio Zamboni, nell'incontro di ieri in Piazza Globale, ha fatto il punto sulla situazione del traffico nel centro storico di Bologna. Dal 2004 sono entrate 5 milioni di auto in meno ogni anno, grazie alle telecamere di video sorveglianza alle porte del centro e si cominciano a vedere i primi risultati su zone, fra le quali Piazza San Domenico, recuperate dal degrado o dal traffico.

L'assessore Zamboni pone come questione centrale l'eccessiva presenza di veicoli dentro le mura che causano un "problema di soffocamento che ha contribuito a deturpare la città". Continua Zamboni: "Abbiamo pensato di estendere i percorsi pedonali e ciclabili in zona universitaria per un totale di 53 ettari e quest'area diventerà la più grande d'Europa senza traffico".

L'architetto Giuseppe Campos Venuti ha sostenuto la posizione dell'assessore, ma ha continuato sottolineando che tutto questo non basta



e che è arrivato il momento di agire concretamente.

"Sono i cittadini che abbiamo scacciato dal centro -ha detto- ad essere i primi garanti della sicurezza e non chi ci lavora che la sera non vede l'ora di tornare a casa". E termina: "Bisogna partire dal regime immobiliare vigente che è stato una delle prime cause della fuga dei residenti. Dobbiamo eliminare la causa degli accessi al centro, non gli accessi stessi."

DIBATTITI

Livia Turco: Nel Pd pensando ai più silenziosi e lontani dalla politica

di Francesca Mastracci

Proprio ieri la ministra della salute Livia Turco ha scritto una lettera a Walter Veltroni per sostenere la sua candidatura alla guida del Pd candidandosi nella lista "A sinistra". Questa notizia fresca di giornata, pane per i denti di Andrea Purgatori e Nadia Zicoschi i due giornalisti che l'hanno intervistata ieri pomeriggio nella sala 14 Ottobre, insieme con Fiorenza Bassoli, responsabile welfare dei Ds. La ministra ha motivato la sua decisione spiegando: "Il Pd vuole costruire una società in cui non ci siano più gli ultimi e i penultimi, perché siano tutti primi nella dignità e nel rispetto della persona. Io vedo il partito che verrà come l'attuazione del compromesso storico di Berlinguer, venirsi incontro e dialogare, questo è necessario". Subito dopo si è passati a commentare la rottura tra Fiom, il sindacato dei metalmeccanici, e Cgil. La Turco ha espresso così il

suo parere: "Non mi interessano molto le dinamiche politiche in questo caso. Il sindacato fa la sua parte ed è importante che questo accordo venga discusso nei luoghi di lavoro. Sono stata molto colpita da un titolo de l'Unità di oggi: 'Pensate ai nostri salari e non litigate'. Credo -prosegue la ministra- che il Governo abbia sottoscritto con i sindacati un accordo molto importante per elevare le pensioni più basse che introduce un criterio per rafforzare l'andamento delle pensioni al costo della vita e promuove lo sviluppo e la competitività nel nostro Paese. Questo accordo, se lo si vorrà, potrà essere anche migliorato in Parlamento. Bisogna costruire la solidarietà tra le generazioni superare la precarietà del lavoro è fondamentale". Poi l'intervista si è spostata sul tema sanità. La ministra della salute ha commentato le posizioni delle alte gerarchie ecclesistiche sulla revisione della legge

sull'aborto. Si affronta anche lo scandalo dei test d'ingresso truccati alla facoltà di medicina di Catanzaro. "In Italia ci sono delle caste -ha affermato Livia Turco- non voglio generalizzare, ma ci sono tanti medici e troppi pochi infermieri, quasi meno della metà di quelli necessari. Fa bene Mussi a controllare la storia dei test truccati. Mio figlio, come il figlio di chiunque altra persona, deve poter scegliere l'università che preferisce e deve poterlo fare senza bisogno di raccomandazioni".

Chiudendo sulla legge 198 ha spiegato: "È una legge ottima che va potenziata. Parlo dell'informazione sulla contraccezione. Anche l'articolo 7, che parla della possibilità per una donna di abortire dopo il terzo mese in caso di pericolo per la sua vita, che forse è il più discusso, è un articolo molto ragionato e applicato con la massima accuratezza".



LAVORO

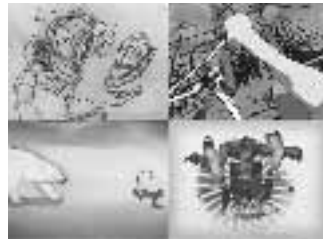
Un nervo ancora scoperto

di Vincenza Occhionero

Non sono lavoratori in nero eppure i nuovi lavori non godono di alcun meccanismo di protezione né fiscale né previdenziale: per loro non esistono né l'indennità di malattia né tutele in caso di infortunio, e spesso vengono tassati al pari delle aziende fino a rischiare di pagare le tasse sui costi. Il mercato, intanto, li insegue e li ricerca. Sono loro i nuovi professionisti, designer, informatori, le cosiddette professionalità

emergenti. Lavoratori che fanno della creazione, sviluppo e diffusione della conoscenza il proprio punto di forza. "Questo gruppo di lavoratori - in verità - sta formando una "nuova popolazione" lavorativa, ancora in evoluzione: nel 2004 in Emilia-Romagna erano 316.699 ma è un numero in crescita". A parlare è Rossella Lama, che oggi alle ore 18 allo spazio donne "la partita democratica", presiederà l'iniziativa "nuove professioni tra autonomie e ri-

schì". Anche un tema drammatico come quello della sicurezza del lavoro per loro, forse, lo è ancora di più: il 2 Giugno, in uno degli atenei più importanti d'Italia, un web-designer si è infortunato in maniera grave ad una mano ma non esistendo alcuna copertura per i rischi da lavoro, non percepirà alcuna indennità. Insieme a Rossella Lama saranno Michele Campanello Emilio Del Bono, Donata Lenzi, Pamela Meier, Valeria Vaccai e Marco Benni. Si



interrogheranno e cercheranno di dare risposte politiche ad un tema che ai molti è sconosciuto ma che rappresenta una vera e propria emergenza per chi si affaccia a queste professioni.

SENIOR

Pensiero solidale per i non autosufficienti

di Giorgio Santelli

I servizi della comunità agli anziani non autosufficienti -ma anche ai disabili- segnano sempre più il tasso di qualità e di vivibilità all'interno delle città italiane. E' la logica dell'inclusione e della solidarietà, due termini che fanno da sempre parte delle parole chiave della sinistra italiana. Sarà proprio questo l'argomento affrontato nel corso dell'iniziativa organizzata dai Democratici Senior questa sera al Parco Nord, nella piazza intitolata alla consulta tematica dei Ds. Un

tema fondamentale, specie nelle grandi città che si trovano a dover dare risposte ad un servizio a cui i cittadini fanno sempre più spesso accesso. Diventano così di grande importanza i piani sociali territoriali che cercano di mettere a rete il servizio. Una discussione forte su un tema sentito dalla popolazione che mette intorno al tavolo amministratori locali, rappresentanti del mondo cooperativo e istituzioni nazionali. Con Gabriella Ercolini ne parleranno Silvia Bartolini,



Fiorella Belpoggi, Marco Macciantelli, Bruno Pizzica, Alberto Alberani, Edgarda Degli Esposti e Franca Donaggio. (g.s)

Oggi, ore 20.30, Piazza Senior

per il PARTITO DEMOCRATICO

DOMENICA 16 SETTEMBRE - ORE 16.00
BOLOGNA, PARCO NORD

PIERO FASSINO

Logo of the Democratic Party (Partito Democratico) and the text "L'ULIVO".

FESTAUNITA' NAZIONALE

FESTE D'ANTAN a cura di Chiara Martelli

FESTE D'OGGI